

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-10-2019

SUD

CRONACHE DI CASERTA	14/10/2019	12	Protezione civile in piazza <i>Mtp</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	14/10/2019	14	Rischio sismico, in campo la Protezione civile <i>Mtp</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	14/10/2019	18	Pietramelara - Protezione civile, in piazza i volontari del nucleo <i>Redazione</i>	4
METROPOLIS NAPOLI	14/10/2019	12	Rifiuti e degrado in via Lepanto Task force per ripulire la città <i>Giovanna Salvati</i>	5
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	14/10/2019	8	Ambiente, disabili e anziani: il volontariato chiede spazio <i>Luca Pernice</i>	6
GAZZETTA DI BARI	14/10/2019	25	Rifiuti dati alle fiamme periferie terre di fuochi <i>Red.cro.</i>	7
GAZZETTA DI BRINDISI	14/10/2019	23	Protezione civile , parte la Settimana nazionale = Protezione Civile una settimana di incontri nazionali <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI BRINDISI	14/10/2019	23	Prevenzione sismica, arriva Diamoci una scossa 2019 <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DI BRINDISI	14/10/2019	25	Fasano, allarme incendi = Misterioso incendio una notte di paura <i>[mimmo Mongelli]</i>	10
GAZZETTA DI TARANTO	14/10/2019	25	Incendio alla Ladisa I pasti non a rischio <i>Redazione</i>	12
PRIMO PIANO MOLISE	14/10/2019	9	"Io non rischio": volontari in piazza insegnano come fronteggiare le possibili calamità naturali <i>Redazione</i>	13
QUOTIDIANO DI PUGLIA LECCE	14/10/2019	16	Clima, acqua, spiagge e coste: confronto sui rischi geologici <i>Redazione</i>	14
repubblica.it	13/10/2019	1	Stermina la famiglia. "Si è portato apposta la pistola dal lavoro" <i>Redazione</i>	15
baritoday.it	13/10/2019	1	L'estate non vuole ancora salutare: settimana di bel tempo e caldo nel Barese <i>Redazione</i>	16
baritoday.it	13/10/2019	1	? autunno ma non per il meteo: settimana di bel tempo e caldo nel Barese <i>Redazione</i>	17
giornaledibasilicata.com	13/10/2019	1	3bmeteo: "L'autunno entra nel vivo: tra lunedì sera e martedì piogge e temporali anche forti al Centro-Nord" <i>Redazione</i>	18
irpinia24.it	14/10/2019	1	Grande successo a Bisaccia per la Piazza IO NON RISCHIO 2019 <i>Redazione</i>	19
napolivillage.com	14/10/2019	1	Conclusa prima giornata di "Io non rischio" <i>Redazione</i>	20
salernonotizie.it	13/10/2019	1	Meteo in Campania, addio al caldo: freddo e temporali in arrivo <i>Redazione</i>	21
altomolise.net	14/10/2019	1	Il Molise a Italia 5 Stelle. I Portavoce M5s: "Due giorni rigeneranti. guardiamo avanti, tutti nella stessa direzione. Per il bene dei cittadini" <i>Redazione</i>	22
foggiatoday.it	14/10/2019	1	----- Cronaca - - / - - Carapelle - - - - - I roghi tossici che infestano il Foggiano preoccupano i sindaci dei Cinque Reali <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledelmolise.it	14/10/2019	1	Buone pratiche di Protezione Civile: fine settimana con "Io non rischio" - Il Giornale del Molise <i>Redazione</i>	24
InterNapoli.it	13/10/2019	1	Addio alla bella stagione, piogge e temporali in arrivo: le previsioni meteo <i>Luigi Moccia</i>	25
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	14/10/2019	25	Fase due dopo la frana macerie da rimuovere <i>Michele Selvaggi</i>	26
positanonews.it	13/10/2019	1	Amalfi, "Io non rischio": Millenium in piazza per promuovere le buone pratiche di Protezione Civile <i>Redazione</i>	27
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	14/10/2019	11	E' allarme per il pericolo frane <i>Redazione</i>	28

Cesa L'iniziativa "Io non rischio"

Protezione civile in piazza

[Mtp]

Cesa L'iniziativa "Io non rischio" Protezione erniepiazza CESA (mtp) - E' stata una giornata produttiva quella di ieri dove il volontariato di protezione civile, le Istituzioni e il mondo della ricerca scientifica hanno allestito in piazza il punto informativo "Io non rischio". L'iniziativa è stata realizzata per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. Il cuore dell'iniziativa è stato proprio il momento dell'incontro in piazza tra i volontari formati e la cittadinanza avvenuto nella giornata di ieri con il nucleo comunale di Protezione Civile di Cesa, coordinato da Nicola Mangiacapre. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Rischio sismico, in campo la Protezione civile

[Mtp]

Sparanise In piazza con i volontari e le associazioni locali. Il consigliere L'Arco: solo con l'informazione si possono salvare vite umane Rischio sismico,campo la Protezione civile SPARANISE (mtp) - "Io non rischio". E' la campagna informativa promossa dalla Protezione civile che si è svolta nella giornata di ieri. "Una lodevole iniziativa che si è svolta attraverso una campagna informativa sui rischi naturali ed antropici che interessano il nostro paese. L'attività di volontariato va sempre incentivata. Informarsi è fondamentale, solo in questo modo si possono salvare vite umane. Rivolgo i miei complimenti a tutti gli amici volontari della protezione civile e alle associazioni che hanno partecipato alla campagna di informazione. Un grazie va anche al nostro caro Parroco per aver concesso lo spazio antistante la Chiesa Madre per promuovere l'iniziativa" ha dichiarato il consigliere Giancarlo L'Arco. L'evento si è rivolto ai cittadini con l'obiettivo di promuoverne un molo attivo nel campo della prevenzione. Protagonisti di que sta iniziativa sono altri cittadini organizzati, formati e preparati: i volontari della protezione civile. Oltre alle giornate in piazza, la campagna informativa prevede anche iniziative dedicate al mondo del lavoro e alle scuole. RIPRODUZIONE RISERVATA à... Porte QìIGVDad un paSìOdaSaii -tit_org-

Pietramelara - Protezione civile, in piazza i volontari del nucleo

[Redazione]

PIETRAMELARA - Consensi per l'appuntamento svoltosi ien sul territorio comunale "Io non rischio". L'evento, curato dai volontari della Protezione civile, guidati da Fochetti, ha avuto l'obiettivo di informare la popolazione circa i rischi che si incontrano quando si registra un terremoto e le dovute indicazioni da seguire per fare in modo che un evento naturale non causi morti umane. -tit_org-

Pompei | Il caso La ditta New Ecology presenta al Comune una mappa di tutte le aree abbandonate Firmato il protocollo per le nuove misure di prevenzione e tutela dell'ambiente

Rifiuti e degrado in via Lepanto Task force per ripulire la città

[Giovanna Salvati]

Pompei | Il caso La ditta New Ecology presenta al Comune una mappa di tutte le aree abbandonate Firmato il protocollo per le nuove misure di prevenzione e tutela dell'ambiente Rifiuti e degrado in via Lepanto Task force per ripulire la città Giovanna Salvati POMPEI Un censimento per eliminare tutti i focolai di rifiuti. Una verifica per cancellare i simboli dell'abbandono e dello scempio nella città mariana. E' questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Pietro Amitrano che nei giorni scorsi ha approvato una delibera di giunta attraverso la quale ha stilato un registro delle aree pubbliche e private che sono interessate dall'abbandono e da roghi continui. Una situazione, per certi versi, diventata insostenibile e che il Comune ha deciso così di frenare. E così il primo cittadino ha deciso di adottare una linea dura. Attraverso il protocollo sulle misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti è stato previsto l'istituzione presso ogni comune della Regione Campania del registro delle aree interessate da abbandono e rogo di rifiuti nell'ultimo quinquennio. Attraverso la delibera di giunta comunale nel 2018 è stato così istituito il registro delle aree interessate da abbandono e a giugno scorso è stato trasmesso alla società affidataria del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani alla New Ecology e alla polizia municipale invece il registro da dover compilare. La ditta ha tempestivamente effettuato un censimento e trasmesso al Comune l'elenco con tutte le zone nelle quali spuntano cumuli di rifiuti. La Polizia Municipale ha provveduto alla trasmissione del registro compilato - si legge nel documento a firma del sindaco e della sua giunta - e aggiornato al primo semestre 2019, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Napoli ha poi trasmesso un prospetto degli incendi di rifiuti solidi urbani verificati nella Provincia di Napoli. In allegato alla delibera poi un lungo elenco di aree abbandonate e tra queste, quella che spunta e rappresenta una vera e propria grana per l'amministrazione è via Lepanto. Una delle zone principali di Pompei, una delle zone a rischio che preoccupa particolarmente e per la quale saranno realizzati interventi continui e tra i primi programmati. Tra le zone risultano anche quella di via Mazzini (centinaia di pezzi guaina), via Traversa Gesuiti (componenti auto), via Passeggiata Archeologica (dove ci sono diverse tipologie di rifiuti), via Ripuaria (inerti, imballaggi misti), via Santo Abbondio (incendi rifiuti solidi urbani), via Aldo Moro (rifiuti che non sono stati ancora classificati), via Ponte Persica zona a confine con Castellammare di Stabia dove compaiono centinaia di tegole di amianto. E questo ultimo ritrovamento sembra preoccupare di più l'ente. Nelle prossime ore saranno programmati tutti gli interventi. @riproduzione riservata -tit_org-

Ambiente, disabili e anziani: il volontariato chiede spazio

Marchese (Csv): Tante le iniziative in silenzio

[Luca Pernice]

Marchese (Csv): Tante le iniziative in silenzio Ambiente, anziani, disabilità, minori, stranieri. Ma anche sport e tossicodipendenza. Sono le varie aree di interesse delle numerose associazioni di volontariato che animano la provincia di Foggia. Un volontariato che, pur in un territorio difficile come quello della Capitanata, è molto attivo come è stato anche dimostrato nel corso dell'ultima festa del Volontariato che si è svolta in corso Vittorio Emanuele a Foggia. Centinaia di giovani e di associazioni hanno dato vita ad una due giorni dove l'amore per il prossimo e la solidarietà sono stati gli ingredienti principali. Il mondo del volontariato - spiega Pasquale Marchese, presidente del Csv, il centro servizi volontariato di Foggia - viene apprezzato di solito nelle situazioni critiche come durante le alluvioni o i terremoti. Ma non dobbiamo dimenticare che molto, moltissimo si fa nel silenzio quotidianamente grazie alle varie associazioni presenti sul territorio che operano con spirito di abnegazione e con grande interesse per la collettività. La Capitanata sconta alcuni problemi come quelli ambientali, geografici che portano all'isolamento e allo spopolamento. Si pensi ai paesini dei Monti Dauni che, nelle stagioni invernali, con il maltempo e con i problemi di viabilità, restano quasi isolati. Anche qui - continua Marchese - cerchiamo di operare con azioni di volontariato anche se sono convinto che il nostro primo obiettivo siano i ragazzi, i più giovani. Sono loro il nostro futuro e su loro che dobbiamo puntare. Molte delle associazioni di volontariato della Capitanata lavorano in questa direzione: offrire aiuto, nuove opportunità ai giovani del territorio. In tutti i contesti. Così come la legalità è l'altro filone in cui opera il volontariato foggiano. E conclude - un settore molto difficile considerato il nostro territorio. Ma operiamo con tutta la dedizione e soprattutto con l'esempio. I ragazzi di oggi hanno bisogno di modelli giusti da imitare. Siamo stanchi di vedere ragazzini sempre con un cellulare in mano o davanti alla playstation. Legalità e giovani i cardini su cui si basa il volontariato della Capitanata per arrivare ad un metodo giusto di convivenza civile. Luca Pernice RIPRODUZIONE RISERVATA Chi è Pasquale Marchese è il presidente del Csv Foggia -tit_org-

Rifiuti dati alle fiamme periferie terre di fuochi

[Red.cro.]

Sono stati sorpresi dagli agenti della polizia locale mentre davano fuoco a cumuli di rifiuti speciali nelle campagne di Ceglie del Campo. Per questo due uomini di 58 e 36 anni, sono stati denunciati con le accuse di realizzazione di discarica abusiva e accensione abusiva di rifiuti. L'area era stata affittata ai due uomini dal proprietario che non era a conoscenza dell'attività illecita in corso. La campagna adibita a discarica è stata sequestrata e nei prossimi giorni sarà bonificata. Sarà inoltre eseguita l'analisi dei rifiuti bruciati e di quelli presenti per verificare eventuale presenza di rifiuti pericolosi o l'assorbimento di sostanze nocive nel sottosuolo. È solo l'ultimo episodio, evidenziato dalle foto che pubblichiamo, di una catena di roghi di rifiuti illegali che sembra non finire mai. Da Ceglie a Loseto, Carbonara, Santa Rita, Enzitetto, Santa Farà, San Giorgio, Torre a Mare, praticamente tutti i quartieri periferici della città vengono ciclicamente investiti da fumo ed odori nauseabondi. Banditi dei rifiuti appiccano incendi per riuscire a recuperare più agevolmente le parti metalliche o per disfarsi di materiale dalla illecita provenienza. Una emergenza vera e propria che impedisce ai residenti persino di poter tenere le finestre aperte. Da tempo i volontari dei Rangers d'Italia Puglia hanno avviato una sorta di battaglia a questi piromani, affiancando gli uomini della polizia locale. È anche stata realizzata una sorta di mappa, con tutte le discariche abusive dove si consumano gli illeciti, [red. ero.] -tit_org-

DA OGGI INCONTRO CON TUTTI I SINDACI DELLA PROVINCIA

Protezione civile , parte la Settimana nazionale = Protezione Civile una settimana di incontri nazionali

A colloquio con i vari sindaci

[Redazione]

DA OGGI INCONTRO CON TUTTI I SINDACI DELLA PROVINCIA Protezione civile, parte la Settimana nazionale SERVIZIO A PAGINA IH VOLONTÄR! Un addestramento della Protezione civile1JiTd. 141: 1H. 1ira Protezione Civile una settimana di incontri nazionali A colloquio con i vari sindaci Con una direttiva del 1 aprile scorso il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, ha ufficialmente istituito la Settimana Nazionale della Protezione Civile, che si svolgerà ogni anno in corrispondenza del 13 ottobre, data in cui si celebra la Giornata internazionale per la riduzione dei disastri, designata daU'Onu. L'iniziativa è volta in particolare alla diffusione sul territorio nazionale della conoscenza e della cultura di Protezione civile, allo scopo di promuovere tra i cittadini l'adozione di comportamenti consapevoli e di misure di autoprotezione, nonché a favorire l'informazione alle popolazioni sugli scenari di rischio, le buone pratiche da adottare e la conoscenza sulla moderna pianificazione di protezione civile. Il Coordinamento provinciale delle Associazioni di Protezione civile della provincia di Brindisi, presieduto da Giannicola D'Amico, di intesa con la Sezione di Protezione civile della Regione Puglia, proprio nell'ambito della Settimana Nazionale della Protezione Civile, che quest'anno si celebra dal 13 al 19 Ottobre 2019, sta organizzando degli incontri di sensibilizzazione alla redazione e aggiornamento dei Piani Comunali di Emergenza, strumenti obbligatori ed indispensabili di pianificazione degli eventi calamitosi che si possono verificare su un territorio comunale. Nel corso di questi incontri saranno consegnate simbolicamente ai Sindaci dei Comuni della provincia di Brindisi le nuove Linee guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1414 del 30 luglio 2019. Il sindaco è l'autorità locale di Protezione civile. Questo il calendario degli incontri che si svolgeranno presso il palazzo di città di ciascun Comune, Oggi gli incontri con i sindaci di Cisternino, Erchie e Torre Santa Susanna e il Comandante della Polizia locale di Brindisi. Domani gli incontri con i sindaci di Cellino San Marco, Oria, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vemotico, Torchiarello, Francavilla Fontana e San Donaci. Mercoledì gli incontri con i sindaci di Ostuni, Mesagne, Ceglie Messapica, San Michele Salentino e San Vito dei Normanni. Giovedì gli incontri con i sindaci di Latiano Villa Castelli e Fasano. Al Comune di San Michele Salentino (il 16 ottobre alle ore 11.30) la consegna avverrà presso la locale Scuola Media, in occasione della presentazione agli alunni e ai genitori del neo costituito Gruppo Comunale di Protezione Civile, per la cui costituzione questo Coordinamento sta supportando da tempo la locale Amministrazione Comunale. Giannicola D'Amico -tit_org- Protezione civile, parte la Settimana nazionale - Protezione Civile una settimana di incontri nazionali

ORDINE ARCHITETTI E INGEGNERI DA DOMENICA PROSSIMA UNA SERIE DI IMPORTANTI INIZIATIVE A FAVORE DEI CITTADINI
Prevenzione sismica, arriva Diamoci una scossa 2019*[Redazione]*

ORDINE ARCHITETTI E INGEGNERI DA DOMENICA PROSSIMA UNA SERIE DI IMPORTANTI INIZIATIVE A FAVORE DEI CITTADINI L'Ordine degli Architetti PPC e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi aderiscono alla seconda Giornata nazionale della Prevenzione Sismica, promossa da Fondazione InarCassa, Consiglio Nazionale degli Architetti PPC e Consiglio Nazionale degli Ingegneri, con il supporto scientifico del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, del Dipartimento Protezione Civile, della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e di ENEA. L'iniziativa, che lo scorso anno ha ricevuto la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica, è finalizzata a promuovere una cultura della sicurezza sismica ed un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare del nostro Paese e costituisce un'importante occasione per accrescere l'immagine e promuovere il ruolo sociale dell'Architetto e dell'Ingegnere. Nell'ambito dell'iniziativa Diamoci una scossa 2019, domenica 20 ottobre 2019 si svolgerà seconda giornata Nazionale della Prevenzione Sismica, durante la quale, in tutta Italia, migliaia di professionisti volontari, architetti e ingegneri specialisti della progettazione sismica scenderanno in piazza nelle principali città per chiarire gli aspetti circa il rischio sismico, riferire quali agevolazioni fiscali sono a disposizione dei cittadini e fissare visite tecniche informative gratuite presso gli immobili dei cittadini interessati, col fine di promuovere la cultura della prevenzione sismica. In occasione della giornata celebrativa i due ordini provinciali allestiranno Viale Regina Margherita, un punto informativo per sensibilizzare il cittadino sull'importanza della prevenzione sismica, e per spiegare in modo semplice e chiaro il rischio sismico, le variabili che possono incidere sulla sicurezza di un edificio, e come e chi può richiedere le visite tecniche informative gratuite. Con l'iniziativa Diamoci una scossa 2019, infatti, l'intero mese di novembre 2019 sarà dedicato alla prevenzione sismica. Per tutto il mese Architetti e Ingegneri, esperti in rischio sismico, saranno a disposizione dei cittadini a titolo gratuito per l'esecuzione di una visita tecnica informativa da eseguirsi previo appuntamento presso l'immobile di coloro che ne fanno richiesta. L'obiettivo della visita sarà quello di raccogliere i dati sullo stato dell'immobile per finalità statistiche. Al termine del sopralluogo al cittadino verrà fornito un prospetto contenente informazioni sui fattori di rischio quali ad esempio zona di edificazione, anno di costruzione, tipologia di edificio. Gli interessati (proprietario, affittuario, amministratore di condominio, mandatario o titolare di diritto) potranno procedere mediante compilazione dell'apposito form nella pagina dedicata all'iniziativa, (<https://www.giomataprevenzonesismica.it/>) inserendo dati personali e relativi all'abitazione sottoposta a visita tecnica informativa indicando la propria disponibilità, ovvero fasce orarie e i giorni da dedicare allo svolgimento della visita. La visita avverrà nel giorno e nell'orario combinati sulla base delle disponibilità indicate dal Cittadino, in sede di richiesta, e dal Professionista, sede di registrazione. La conferma dell'avvenuta prenotazione verrà effettuata via sms e via mail all'interno della quale verrà indicato il nome del professionista incaricato. Entro dieci giorni dalla richiesta, il Professionista contatterà il richiedente telefonicamente per concordare data e modalità della visita. La Giornata ed in particolare il programma di prevenzione attiva "Diamoci una scossa" costituirà, dunque, un modo per implementare nei cittadini la cultura della prevenzione e per tenere alta l'attenzione della politica sul tema degli incentivi fiscali per la messa in sicurezza degli edifici. -tit_org-

AT TENTATI LE FIAMME HANNO DISTRUTTO NEGLI ULTIMI GIORNI SEI VETTURE E DANNEGGIATO LA SEDE DELLA DITTA CHE SI OCCUPA DI MENSA SCOLASTICA

Fasano, allarme incendi = Misterioso incendio una notte di paura

Il sindaco chiede riunione del comitato ordine pubblico

[[mimmo Mongelli]]

ATTENTATI LE FIAMME HANNO DISTRUTTO MEGLI ULTIMI GIORNI SEI VETTURE E DANNEGGIATO LA SEDE DELLA DITTA CHE SI OCCUPA DI MENSA SCOLASTICA Fasano, allarme incendi 11 sindaco chiede riunione del comitato ordine pubblico È sospetto, più che concreto, è che l'abbiano bruciata: una Fiat Grande Punto è stata distrutta dalle fiamme la notte scorsa. L'auto, che è di proprietà di un pensionato fasanese di 74 anni, era parcheggiata in una traversa di via Dell'industria, nella zona industriale nord della città. Le fiamme si sono originate intorno alle 2 e 30. Da un momento all'altro le lingue di fuoco hanno avvolguto la berlina, che era alimentata a gpl, e in pochi minuti l'hanno completamente carbonizzata. Le fiamme hanno anche lambito una Opel Corsa, che era parcheggiata lungo lo stesso tratto di strada, e hanno arrecato notevoli danni al prospetto dell'edificio che ospita il centro cottura della Ladisa, il colosso della ristorazione. Il sindaco ha chiesto la convocazione del comitato per l'ordine pubblico. SERVIZI A PAGINACON Uno degli ultimi avvenuti a Fasano NEL MIRINO L'AUTO DI UN PENSIONATO, MA LE FIAMME HANNO PROVOCATO DANNI ANCHE ALLA SEDE DELLA LADISA Misterioso incendio una notte di paura FASANO. È sospetto, più che concreto, è che l'abbiano bruciata: una Fiat Grande Punto è stata distrutta dalle fiamme la notte scorsa. Le fiamme hanno arrecato ingenti danni al centro cottura della Ladisa, il colosso della ristorazione che ha in appalto il servizio di refezione nelle scuole del Fasanese e di Martina Franca. Indagini sono in corso per cercare di capire se l'obiettivo degli incendiari fosse proprio la sede della Ladisa. Ma si tratta solo di ipotesi. L'auto, che è di proprietà di un pensionato fasanese di 74 anni, era parcheggiata in una traversa di via Dell'industria, nella zona industriale nord della città, nelle immediate adiacenze del Centro cottura della Ladisa. Le fiamme si sono originate intorno alle 2 e 30. Da un momento all'altro le lingue di fuoco hanno avvolguto la berlina, che era alimentata a gpl, e in pochi minuti l'hanno completamente carbonizzata. Le fiamme hanno anche lambito una Opel Corsa, che era parcheggiata lungo lo stesso tratto di strada. La Fiat Grande Punto, di proprietà di un imprenditore edile in pensione, era parcheggiata nelle immediate adiacenze dell'abitazione del proprietario. Da un momento all'altro la berlina è stata avvolta dalle fiamme, che l'hanno completamente divorata prima che i Vigili del fuoco, arrivati a Fasano dal distaccamento di Ostuni, avessero il tempo di provare a domare il rogo. Spente le fiamme, pompieri e carabinieri hanno effettuato un sopralluogo nel tratto di strada dove era in sosta l'auto distrutta dall'incendio: non avendo trovato tracce di liquido infiammabile o di altri inneschi i Vigili del fuoco hanno scritto nella loro relazione di servizio che le cause del rogo sono in "corso di accertamento". E' la prassi. Ma questo non significa che il rogo potrebbe essere di natura dolosa. Alla teoria della auto che brucia per autocombustione ormai non ci crede più nessuno: da tempo il fuoco è diventato uno degli strumenti di cui si serve la criminalità, quella più o meno organizzata e quella spicciola e accattona, per far arrivare al destinatario di turno i suoi inquietanti messaggi. Al fatto che le macchine prendano fuoco accidentalmente, a meno di voler ritenere che a Fasano, come altrove, ci siano aree caratterizzate da tali campi elettromagnetici di tale intensità da innescare con impressionante frequenza roghi di auto, non ci credono soprattutto i carabinieri. Per questo, ogni volta che si trovano dinanzi a un rogo notturno di macchina, prima di archiviare la pratica come incendio di natura accidentale, svolgono tutta una serie di accertamenti. Anche perché gli incendiari del terzo millennio alla benzina, che il più delle volte lascia evidenti tracce, preferiscono la "diavolina", che fa lo stesso effetto ma una volta che si consuma non lascia nessuna traccia. Nella maggior parte dei casi le cause dei roghi non sono evidenti, nel senso che nei pressi delle vetture non vengono trovate tracce di liquido combustibile o altri inneschi, ma alla storia delle auto che prendono fuoco da sole gli investigatori hanno smesso di crederci. Mimmo Mongelli] PAURA NEUAnotevoli i danni -tit_org- Fasano, allarme incendi - Misterioso incendio una

notte di paura

LE FIAMME HANNO DISTRUTTO IL CENTRO COTTURA

Incendio alla Ladisa I pasti non a rischio

[Redazione]

MARTINA LE FIAMME HANNO DISTRUTTO IL CENTRO COTTURA Incendio alla Ladisa I pasti non a rischio MARTINA FRANCA. Un incendio ha distrutto a Fasano il centro cottura di proprietà della Ladisa, la holding della ristorazione che ha sede a Bari e opera in tutta Italia. Le fiamme sono partite da una Fiat Panda di proprietà di un anziano, parcheggiata davanti al locale, e si sono propagate all'interno del centro attraverso le feritoie della saracinesca. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno concluso le operazioni di spegnimento solo poco dopo l'alba. proprietario dell'auto è anche il proprietario del locale che ospita il centro cottura nel quale vengono preparate circa 2mila pasti, per le scuole di Fasano (1100) e Martina Franca (circa 900). Le fiamme hanno danneggiato l'auto e hanno lambito anche il balcone di un'abitazione sovrastante il centro cottura che è stata temporaneamente sgomberata. Sulla cause dell'incendio, per ora, solo ipotesi anche se sembra farsi strada quella di un atto doloso. Sul posto sono stati eseguiti rilievi da parte dei Carabinieri. Non è da escludere, infatti, che l'auto (alimentata con Gpl) abbia rappresentato il detonatore che ha fatto divampare le fiamme all'interno del locale. L'azienda di ristorazione avrebbe fatto sapere alle due amministrazioni comunali interessate di poter garantire il servizio attraverso impianti di emergenza nelle vicinanze. I danni sono ingenti e per ripristinare il centro cottura saranno necessari corposi interventi di ristrutturazione. Come detto, Ladisa si occupa anche del servizio di refezione scolastica a Martina Franca dove è in atto un contenzioso amministrativo con il Comune per la nuova gara bandita in primavera e che vede - al momento - un unico partecipante, una azienda calabrese la Siarc. Nel mese di agosto il Tribunale di Lecce - dopo un ricorso di Ladisa - aveva disposto con un decreto monocratico la sospensione del provvedimento dirigenziale di indizione della gara. Il provvedimento, tuttavia, non è stato confermato nell'udienza di metà settembre in cui si è costituita anche la Siarc unica ditta che ha presentato la sua offerta. Al centro del contenzioso l'obbligo per le ditte interessate a partecipare alla gara di detenere un centro cottura nel Comune di Martina Franca. Circostanza che, almeno a sedimento cautelare, il Tribunale ha ritenuto legittima, salvo eventuali decisioni del Consiglio di Stato. Mensa scolastica.
P. È ' ' ò?. ' ; ' ' 1 -tit_org-

`lo non rischio`: volontari in piazza insegnano come fronteggiare le possibili calamità naturali

[Redazione]

L'evento è stato promosso dalla Protezione Civile 'lo non rischio': volontari piazza insegnano come fronteggiare le possibili calamità naturali ISEPNIA. Cosa fare in caso di calamità naturali e, in particolare, quando ci si trova a dover fronteggiare terremoti e alluvioni? Sono state queste le tematiche al centro della campagna della Protezione Civile 'lo non rischio' che ieri mattina ha avuto luogo anche a Isernia e Castelpetroso. Nel capoluogo pentro, in piazza Giustino D'Uva, i volontari dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo, hanno spiegato ai cittadini quanto sia importante la prevenzione in caso di sisma. Al contempo hanno fornito consigli pratici e hanno informato la popolazione in merito agli incentivi da sfruttare per mettere in sicurezza la propria abitazione. Un'iniziativa analoga si è svolta a Castelpetroso sabato e domenica. Anche in questo caso, è stato allestito uno stand informativo nell'area della Basilica Minore, per fornire tutte le informazioni utili alla cittadinanza. Durante un terremoto - hanno ricordato i volontari -, è di fondamentale importanza se si è all'interno di uno stabile è necessario proteggersi sotto un vano portante, come una trave o un tavolo. Se, invece, si è all'aperto è consigliabile allontanarsi da edifici, lampioni e linee elettriche. Ovviamente evitare ponti e ascensori. Subito dopo una scossa di terremoto, infine, bisogna assicurarsi delle persone e, se necessario, prestare loro soccorso -tit_org- lo non rischio: volontari in piazza insegnano come fronteggiare le possibili calamità naturali

Clima, acqua, spiagge e coste: confronto sui rischi geologici

[Redazione]

Molto più di quanto si immagini c'è la Geologia dietro alla maggior parte dei dibattiti contemporanei. Arriva quindi non a caso la settima edizione della Settimana del Pianeta Terra, organizzata in tutta Italia con una pioggia di "Gеоeventi" in questi giorni allo scopo di divulgare questa materia e portare le conoscenze geologiche in ogni città. Si tratta di una manifestazione realizzata con il patrocinio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, del Consiglio nazionale dei geologi e della Bellezza in Costituzione per diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente e della cura del territorio, affiancando anche la campagna ttplasticfree, ma anche per spiegare il ruolo strategico delle geoscienze nella prevenzione dei rischi naturali in un anno, il 2019, dedicato al turismo lento. Di cambiamenti climatici ed erosione delle spiagge, rischi geologici, acqua, geositi, si occuperà l'Ordine regionale dei geologi della Puglia in questa Settimana del Pianeta Terra dal titolo "L'Italia alla scoperta delle Geoscienze - Una società più informata è una società più coinvolta". In Puglia saranno sei i "Gеоeventi" programmati dall'Ordine regionale dei geologi. Si parte oggi a Nardo alle 9 all'Istituto Superiore "Galileo Galilei", in via Ferri, con l'incontro "La professione del geólogo nelle attività di prevenzione dei rischi geologici": la mattinata, organizzata come un vero seminario su cosa si intende per pericolosità e rischi geologici, prevede l'incontro con il geofogo Giovanni Quarta che parlerà dei rischi geologici che periódicamente interessano la Puglia e il Salente, e con il geólogo Andrea Vitale che parlerà del rischio costiero. Domani invece a Brindisi, alle 15 nel Salone di rappresentanza della Provincia, il tema sarà "Cambiamenti climatici ed erosione delle spiagge: interventi di difesa costiera": Nella prima parte saranno al centro le caratteristiche geomorfologiche e la dinamica della costa del Salento e i suoi fenomeni erosivi; nella seconda parte si darà informazione sulle tecniche di intervento di protezione, sia delle spiagge che delle infrastrutture portuali e marittime, individuando i materiali e i manufatti idonei alla difesa delle coste. L'appuntamento prevede l'incontro con il geólogo Paolo Sansò di Unisalento, che parlerà della geomorfologia della fascia costiera salentina, e con il geólogo Tommaso Elia che introdurrà al tema della difesa delle spiagge sabbiose. Sempre domani, alle 9 a Bari, si parlerà di "Rischi geologici e interventi di protezione civile" al Polo tecnologico sede "Pitagora", di corso Cavour 249. La settimana proseguirà anche a Foggia il 16 ottobre alle 9 sul tema "Acqua: risorsa e georischio" per poi chiudersi in provincia di Taranto a Laterza il 20 ottobre alle 9 con l'incontro "Il geosito 'la gravina di Laterza'" presso Oasi Lipu, in via Selza San Vito. In una suggestiva escursione sul ciglio della Gravina, con Francesco Rizzello architetto responsabile Cea Parco delle Gravine e Davide Bonora vicepresidente dell'Ordine dei Geotogi della Puglia, in un percorso di circa 4 km tra la macchia mediterranea e la fauna tipica di questi luoghi, sarà illustrato il Geosito (Cgp0185) della Gravina come esempio di geodiversità/biodiversità ed evidenziato il ruolo del geólogo nella valorizzazione dei siti di interesse geologico. Si chiuderà il cerchio della settimana ad Acquaviva delle fonti sempre il 20 ottobre alle 9.30 con l'incontro "A spasso con il geólogo" in piazza Maria Santissima di Costantinopoli. Sono tutti incontri organizzati in collaborazione con tré scuole superiori pugliesi, con la Provincia di Brindisi, con il Centro di educazione ambientale (Cea) 'Parco delle Gravine' e con la Pro Loco "Curtomartino" di Acquaviva delle Fonti. RIPRODUZIONE RISERVATA Da oggi in Puglia sei "geoeventi" organizzati dai geologi nella "Settimana del pianeta Terra" L'erosione costiera sarà uno degli argomenti di dibattito -tit_org-

Stermina la famiglia. "Si è portato apposta la pistola dal lavoro"

Foggia, guardia penitenziaria uccide la moglie e le due figlie poi si suicida. La telefonata ai carabinieri prima di spararsi: Venite, lascio la porta

[Redazione]

ORTA NOVA (Foggia) - Non ha agito d'impulso. Quella di **Ciro Curcelli**, 53 anni, assistente capo della polizia penitenziaria in servizio nel carcere di Foggia, è stata una strage pianificata con lucidità, messa in atto nella notte tra venerdì e sabato. Preparata da giorni, come dimostra il fatto che venerdì non ha lasciato al lavoro la pistola calibro 9 d'ordinanza ma l'ha portata a casa, per assassinare nel sonno la moglie **Teresa Santolupo** (di 52 anni) e le figlie **Valentina** e **Miriana** (di 18 e 13 anni). Un colpo ciascuno e poi la telefonata ai carabinieri: "Ho ucciso mia moglie e le mie figlie, ora mi uccido pure io, venite, ho lasciato la porta aperta". E così l'hanno trovata, la porta dell'appartamento al terzo piano, aperta a mostrare le ragazzine morte nella loro stanza e i coniugi in camera da letto. Unico superstite il figlio **26enne Antonio**, che da anni lavora a Ravenna. A lui la sorella **Valentina** aveva telefonato qualche giorno fa, per raccontare che i genitori negli ultimi tempi litigavano spesso ma l'allarme non era stato tale da far presagire che le discussioni finissero in tragedia. Invece a **Ciro** qualcosa era successo. E meglio di tutti lo racconta la vicina **Anna**, quella del quarto piano, che qualche settimana fa lo aveva visto "immobile sul balcone in pantaloncini e senza maglietta, sotto la pioggia, con lo sguardo fisso nel vuoto. Era un uomo taciturno - continua - ma di recente lo vedevo più pensieroso del solito". E taciturno, è la parola che anche i colleghi usano per descriverlo: l'assistente capo **Nicola Calabrese**, per esempio, che aveva visto **Curcelli** fino al mezzogiorno del giorno precedente: "Si infervorava solo quando parlava del **Foggia Calcio** e delle sue domeniche allo stadio", confermando che il collega non era solito portare l'arma a casa, "spesso la mattina lo vedevo andare in armeria a ritirare la pistola". Nel carcere di Foggia **Ciro** prestava servizio da 20 anni, in uno dei reparti più difficili, come spiega il segretario nazionale del Cosp **Domenico Mastrulli**: "Lavorava nel vecchio reparto detentivo, a contatto diretto con la popolazione detenuta". Turni infiniti tra le celle, in una situazione che - dicono i colleghi - "negli ultimi due anni era diventata ancora più difficile a causa dalle carenze di personale". Situazione in cui avere un'arma in dotazione può diventare pericoloso, come sottolinea il delegato del Sappe **Michele Bianco**, che del 53enne era stato comandante per dieci anni: "Il personale della polizia penitenziaria ha bisogno di supporto psicologico, perché vive situazioni di forte stress quotidiano e perché maneggia armi. Gli sporadici corsi di sostegno non sono sufficienti". "In strutture come quelle penitenziarie c'è un forte rischio di depersonalizzazione", gli fa eco il presidente dell'ordine degli psicologi della Puglia, **Antonio Di Gioia**. Poche ore prima della strage di Orta Nova, un altro agente penitenziario di 53 anni, in servizio nel carcere di Piacenza, si era suicidato. Che **Ciro Curcelli** avesse bisogno di aiuto, per uno stato depressivo che lo affliggeva negli ultimi mesi, è apparso chiaro ai carabinieri, che ieri mattina hanno raccolto le testimonianze di parenti e amici e ora si apprestano a ricostruire, tramite il cellulare, le sue ultime settimane. Su quale fosse il motivo scatenante, c'è ancora buio fitto, anche perché non ha lasciato un biglietto o un messaggio di spiegazioni. Di certo c'è che il suo rapporto con la moglie e le figlie era stato sereno fino a poco tempo fa. Che le ragazze avevano una vita tranquilla, una frequentava la seconda media l'altra il quinto superiore, che la moglie non si lamentava di lui né i vicini in passato li sentivano litigare. Anche il fratello di **Teresa Santolupo**, **Matteo**, che abita al quarto piano dello stesso palazzo, racconta di averli visti la sera di venerdì e che sembrava "tutto normale". O forse è così che **Ciro** voleva che apparissero le cose, in quella che doveva essere l'ultima sera della sua famiglia. A dimostrazione che il massacro sia stato premeditato, ci sarebbe anche i continuo andirivieni dell'uomo, nel pomeriggio di venerdì, dall'abitazione al box al piano terra, dove custodiva l'auto e forse aveva nascosto la pistola.

L'estate non vuole ancora salutare: settimana di bel tempo e caldo nel Barese

[Redazione]

Per chi, come molti hanno già fatto, vuole approfittare per un ultimo bagnostagionale, ci sono buone notizie. L'autunno, almeno sotto il profilo meteo, non sembra essere ancora arrivato: dal 14 al 20 ottobre, infatti, sarà il sereno ad accompagnare le giornate, con picchi di temperatura che toccheranno i 27 gradi. A partire da mercoledì si alterneranno lievi fenomeni di coperto, ma sembra scongiurato il pericolo di maltempo per tutta la settimana. Andando a dare un'occhiata alle temperature, le minime si attesteranno sui 15 gradi, mentre le massime si aggireranno intorno ai 25 gradi.

? autunno ma non per il meteo: settimana di bel tempo e caldo nel Barese

[Redazione]

Per chi, come molti hanno già fatto, vuole approfittare per un ultimo bagnostagionale, ci sono buone notizie. L'autunno, almeno sotto il profilo meteo, non sembra essere ancora arrivato: dal 14 al 20 ottobre, infatti, sarà il sereno ad accompagnare le giornate, con picchi di temperatura che toccheranno i 27 gradi. A partire da mercoledì si alterneranno lievi fenomeni di coperto, ma sembra scongiurato il pericolo di maltempo per tutta la settimana. Andando a dare un'occhiata alle temperature, le minime si attesteranno sui 15 gradi, mentre le massime si aggireranno intorno ai 25 gradi.

3bmeteo: "L'autunno entra nel vivo: tra lunedì sera e martedì piogge e temporali anche forti al Centro-Nord"

[Redazione]

[Schermata]ROMA Il campo di alta pressione posizionatosi da ormai diversi giorni sul Mediterraneo e che ha favorito un'altra fase di tempo complessivamente stabile e piuttosto mite, andrà rapidamente indebolendosi già dalle prossime ore per l'arrivo di masse d'aria più umide ed instabili di origine atlantica spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Andrea Vuolo che aggiunge ci attende infatti un inizio di settimana piuttosto movimentato sull'Italia per l'arrivo di un primo fronte perturbato che determinerà il transito di piogge, rovesci e temporali localmente di forte intensità soprattutto sulle regioni centro-settentrionali del nostro Paese, segnatamente tra la fine di lunedì e nella giornata di martedì. Sarà un lunedì già piuttosto nuvoloso tra Piemonte, Liguria, Toscana e Lombardia centro-occidentale; soleggiato altrove ma con banchi di nebbia e nubi basse tra Triveneto, Emilia-Romagna, valli del Centro e medio versante adriatico (coste comprese), ma in graduale dissolvimento già in mattinata; tra pomeriggio e sera prime deboli piogge attese tra Liguria, basso Piemonte, alta Toscana e Ovest Lombardia, con temporali nella notte in particolare tra Savonese e Genova dove i fenomeni risulteranno anche di forte intensità. Martedì maltempo al Nordovest, con piogge e rovesci su Valled'Aosta, Piemonte, Liguria (qui anche con temporali piuttosto intensi specie sulle aree costiere), alta Toscana e Lombardia centro-occidentale, in estensione entro sera anche su Triveneto, Emilia-Romagna, sul resto della Toscana, Umbria, Lazio, Sardegna centro-settentrionale, alte Marche e nord Campania; attesi temporali piuttosto intensi sulle coste delle regioni centrali tirreniche. Nuvolosità irregolare e schiarite sulle restanti regioni, ma ancora in un contesto stabile e senza precipitazioni. Mercoledì residue piogge all'estremo Nord-Est e su basso Tirreno, migliora altrove con schiarite specie dal pomeriggio ma clima più fresco pressoché ovunque. TEMPERATURE IN GRADUALE DIMINUIZIONE SU GRAN PARTE DEL PAESE L'arrivo di masse d'aria di origine atlantica causerà anche un graduale calo delle temperature al Nord Italia e sul versante tirrenico già da lunedì, ancora un temporaneo aumento sul versante adriatico e all'estremo Sud a causa dei venti di Libeccio richiamati dalla perturbazione in arrivo dall'Europa occidentale aggiunge Vuolo di 3bmeteo.com le massime scenderanno generalmente sotto i 16/20 al Centro-Nord da martedì in poi, mentre rimarranno ancora comprese tra 21/26 su medio-basso adriatico e Sud (Isole maggiori comprese), dove il calo termico avrà inizio soprattutto da mercoledì-giovedì. TENDENZA SECONDA PARTE DELLA SETTIMANA Secondo gli ultimi aggiornamenti anche la seconda parte di settimana potrebbe essere caratterizzata da una certa dinamicità dopo il miglioramento atteso tra mercoledì e giovedì, con un secondo fronte perturbato che dal Nord Europa raggiungerà l'Italia favorendo nuove piogge e rovesci soprattutto al Centro-Nord sul finire della settimana, conveccate sulle Alpi a quote di alta montagna. Rimane comunque ancora una tendenza che dovrà essere confermata o meno nei prossimi giorni conclude il meteorologo Andrea Vuolo di 3bmeteo.com.

Grande successo a Bisaccia per la Piazza IO NON RISCHIO 2019

[Redazione]

Foto IO NON RISCHIO BISACCIA 2019 Bisaccia Sabato 12 ottobre dalle 9.30 alle 13.00, in contemporanea con le altre città in tutta Italia, anche Bisaccia ha partecipato alla campagna Io non rischio, grazie alla dedizione e all'impegno dei Volontari del locale Gruppo Comunale. I Volontari appositamente formati del Gruppo Comunale di Bisaccia hanno allestito un gazebo a disposizione di tutti i cittadini, all'interno della tenda pneumatica in dotazione ai Volontari della Protezione Civile di Bisaccia è stata allestita la linea del tempo dei terremoti e una mostra fotografica. Intorno al un totem informativo Io non rischio TERREMOTO, i Volontari di Bisaccia hanno tenuto le comunicazioni, coinvolgendo i partecipanti con alcuni giochi interattivi e attività informative. Anche quest'anno non è stata trascurata la preziosa guida al cittadino per il Piano Comunale di Protezione Civile di Bisaccia, sempre opera dei Volontari. Il cuore dell'iniziativa in piazza è stato l'incontro tra i volontari formati e la cittadinanza, in particolar modo va segnalata la costruttiva collaborazione con l'Istituto Comprensivo T. Tasso di Bisaccia che ha portato sotto al gazebo numerosi alunni delle classi primarie e delle secondarie. Da segnalare, infine, la presenza di alcuni Volontari del Gruppo Comunale di Carife con cui si è stretta una bella collaborazione. Presenti diversi esponenti dell'Amministrazione Comunale di Bisaccia, tra cui il consigliere delegato alla Protezione Civile Antonio Romeo e l'assessore all'istruzione Noelia Imbriano.

Conclusa prima giornata di "Io non rischio"

[Redazione]

NAPOLI Con 137 appuntamenti organizzati tra oggi e domani sull'intero territorio, la Campania è la prima regione in Italia per la campagna di protezione civile "Io non rischio" che si svolge nelle piazze di tutta Italia per promuovere le buone pratiche di protezione civile e sensibilizzare in maniera capillare i cittadini sui rischi del territorio e i comportamenti da mantenere in caso di eventi calamitosi. La campagna apre la Settimana nazionale di Protezione Civile che proseguirà fino al 19 ottobre e che, proprio in Campania, quest'anno vede lo svolgimento dell'esercitazione sul rischio vulcanico Exe Flegrei 2019, che rappresenta un importante test per allontanamento dei cittadini della zona rossa dei Campi Flegrei. La campagna "Io non rischio", promossa e realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile, Anpas, Ingv, ReLuise Fondazione Cima e che ha visto il forte impegno della Protezione civile della Regione Campania, non a caso, quest'anno, ha implementato negli opuscoli informativi per i cittadini sui rischi naturali anche quello vulcanico, che si affianca a terremoto, alluvione, maremoto. Ecco le piazze di oggi in Campania: Ariano Irpino, Avellino, Bisaccia, Carife, Mirabella Eclano, San Potito Ultra, Benevento, Montesarchio, Pontelandolfo, San Leucio del Sannio, Telesse Terme, Alvignano, Arienzo, Bellona, Capua, Casagiove, Caserta, San Nicola la Strada, Castel di Sasso, Marcianise, Parete, Piedimonte Matese, Pietramelara, Pignataro Maggiore, Maddaloni, Sparanise, San Felice a Cancelli, San Tammaro, Sessa Aurunca, Vairano Patenora, Napoli, Acerra, Portici, Afragola, Caivano, Cercola, Forio, Somma Vesuviana, Marano, Massa di Somma, Torre Annunziata, Torre del Greco, San Gennaro Vesuviano, Palma Campania, Agropoli, Amalfi, Angri, Baronissi, Battipaglia, Bellizzi, Campagna, Capaccio, Paestum, Castel San Giorgio, Cava dei Tirreni, Centola, Contursi Terme, Eboli, Fisciano, Laureana Cilento, Laviano, Maiori, Mercato S. Severino, Rocca Piemonte, Salerno, Siano, Tramonti, Vallo della Lucania, Nocera Inferiore. Queste le piazze di domani 13 ottobre: Avellino, Carife, Solofra, Airola, Basiglio, Benevento, Castelpotenza, Limatola, Montesarchio, Pontelandolfo, San Leucio del Sannio, Telesse Terme, Nola, Arienzo, Bellona, Capua, Casagiove, Caserta, Castel di Sasso, Marcianise, Parete, Piedimonte Matese, Pietramelara, Pignataro Maggiore, Cesa, Santa Maria a Vico, Presenzano, Santa Maria Capua Vetere, Sessa Aurunca, Vairano Scalo, Napoli, Acerra, Portici, Afragola, Caivano, Cercola, Forio, Somma Vesuviana, Marano, Massa di Somma, Torre Annunziata, Torre del Greco, San Gennaro Vesuviano, Palma Campania, Marigliano, Pomigliano Arco, Agropoli, Amalfi, Angri, Baronissi, Battipaglia, Bellizzi, Campagna, Capaccio, Paestum, Castel San Giorgio, Cava dei Tirreni, Centola, Contursi Terme, Eboli, Fisciano, Laureana Cilento, Laviano, Maiori, Mercato S. Severino, Rocca Piemonte, Salerno, Siano, Tramonti, Vallo della Luca

nia

Meteo in Campania, addio al caldo: freddo e temporali in arrivo

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[meteo-maltempo-nuvole-allerta-nave]L inizio della prossima settimana sarà caratterizzato da un graduale cedimento della struttura anticiclonica nordafricana che ha riportato una sorta di estate su molti tratti del nostro Paese. Come riferiscono gli esperti de Il Meteo, a partire da lunedì ci saranno i primi segnali di un cambiamento dovuti dall arrivo di una perturbazione atlantica che investirà la penisola. Ma analizziamo più nel dettaglio il meteo che ci attende per i prossimi giorni cercando di capire dove e quando piovnerà. In Campania il maltempo si abatterà a partire da mercoledì, 16 ottobre. Sono previste piogge e un sensibile calo delle temperature su tutte le province campane. Bel tempo nella giornata di giovedì e venerdì, con massime che raggiungeranno 24 gradi. Cambia lo scenario nella giornata di domenica: sono previsti temporali a Napoli, Avellino, Caserta e Salerno. Maltempo anche nella giornata di lunedì, 20 ottobre. Lo scrive Teleclub Italia Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Il Molise a Italia 5 Stelle. I Portavoce M5s: "Due giorni rigeneranti. guardiamo avanti, tutti nella stessa direzione. Per il bene dei cittadini"

[Redazione]

Il Molise a Italia 5 Stelle. I Portavoce M5s: "Due giorni rigeneranti. guardiamo avanti, tutti nella stessa direzione. Per il bene dei cittadini" C'è un filo rosso che unisce le varie edizioni di Italia5Stelle: il senso di comunità. Lo scorso weekend anche il Molise ha partecipato alla manifestazione nazionale del Movimento 5 Stelle che quest'anno festeggia i suoi 10 anni. A Napoli, nel parco della Mostra D'Oltremare, cittadini e attivisti di ogni parte del Paese si sono incontrati per confrontarsi con portavoce di ogni livello istituzionale. Sono stati due giorni di idee, progetti, due giorni di emozioni. I portavoce molisani comunali, regionali e nazionali hanno presentato tutte le attività realizzate negli ultimi dodici mesi. Abbiamo parlato di sanità, ambiente, infrastrutture, dissesto idrogeologico, cultura; abbiamo parlato di aree interne e spopolamento, di nuovi modelli di coinvolgimento istituzionale. I portavoce comunali hanno raccontato le attività portate avanti sul territorio, le loro esperienze compresa quella di Campobasso, da qualche mese terzo capoluogo di regione a 5 Stelle in Italia. E poi gli incontri tematici dei nostri portavoce regionali e le agorà nazionali con i nostri parlamentari, ma anche lo spazio Rousseau, quelli dedicati a istituzioni, economia, sociale, le aree gioco per bambini e l'area sport, il tutto all'insegna del plastic free. Non sono mancati gli incontri politici - hanno sottolineato i portavoce molisani - con il nostro Luigi Di Maio, con il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e con Beppe Grillo al quale dobbiamo sempre un 'grazie' speciale per un sogno divenuto realtà. Il gazebo del Molise ha accolto tanti incontri e tanti ospiti speciali, a partire dal presidente della Camera Roberto Fico, Davide Casaleggio, il viceministro dell'Interno Vito Crimi e il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri, solo per citarne alcuni. Insomma, due giorni intensi, rigeneranti; un carico di emozioni che ci spinge a fare sempre meglio. In Molise il Movimento 5 Stelle è una realtà solida come hanno confermato anche gli appuntamenti elettorali del 2019. Ma ora il viaggio prosegue. Italia 5 Stelle è stato un modo per fare il punto sul lavoro svolto, per ritrovarsi, per conoscersi, ma soprattutto per guardare avanti. Insieme, tutti nella stessa direzione e verso gli stessi obiettivi: quelli che ci hanno spinto a scendere in campo e che ci hanno portato fino a questo punto. Ogni volta è una grande emozione, ma questa volta lo è stato di più. Perché mai come oggi abbiamo bisogno di confrontarci e di darci forza a vicenda, puntando sempre su idee innovative, su nuove forme di democrazia diretta e sui territori. Per questo grazie a tutti gli attivisti che ci hanno raggiunto a Napoli e hanno partecipato attivamente: sono loro la linfa del Movimento 5 Stelle.

----- - Cronaca - - / - - Carapelle - - - - - I roghi tossici che infestano il Foggiano preoccupano i sindaci dei Cinque Reali

[Redazione]

[citynews-f] redazione 14 ottobre 2019 10:27 Condivisione
il più letti di oggi 1 Mazzi di fiori, lacrime e dolore per Teresa, Miriana e Valentina (il Comune penserà ai funerali): città incredula per l'insano gesto di **Ciro 2 "Addio Costanzo"**, il dirigente medico del Pronto Soccorso sempre al servizio dei pazienti: "Era un professionista esemplare" 3 Il folle gesto di **Ciro**, poliziotto penitenziario "taciturno e riservato". Capone: "Non si è mai confidato con noi" 4 Foggia nella morsa di ragazzi violenti. 50enne aggredito scrive al Prefetto: "Stiamo crescendo dei tifosi della malavita" Approfondimenti I roghi preoccupano il Foggiano, i cinquestelle presentano denuncia ai Carabinieri e assicurano: "Vigileremo" 8 ottobre 2019 Roghi notturni e fumi sgradevoli, scatta la petizione: "Vogliamo sapere cosa brucia e se ci sono pericoli per la nostra salute" 5 ottobre 2019 Brucia il Foggiano, ancora roghi tossici nei campi: giro di vite del Prefetto, controlli notturni con i droni 28 settembre 2019 Sindaci, Prefetto e agricoltori fanno fronte comune contro i roghi tossici nei campi: Salvaguardare la salute dei cittadini 25 settembre 2019 Roghi tossici, denuncia querela dei sindaci dei Cinque Reali Siti. Lo fa sapere il sindaco di Sornarella, Massimo Colia. Dopo incontro in Prefettura scrive su fb-, alla presenza del Procuratore aggiunto della Repubblica, tutti i colleghi sindaci dei 5 Reali Siti abbiamo presentato apposita querela sulla questione incendi per consentire all'Autorità Giudiziaria avviare di indagine mirate ad individuare i responsabili di azioni illecite. Ringraziamo per l'attenzione prestata S.E. il Prefetto Raffaele Grassi, il Procuratore Capodi Foggia Ludovico Vaccaro e tutti i componenti del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, e attendiamo fiduciosi gli sviluppi tenendoci sempre alta l'attenzione. Esposto è stato sottoscritto dal sindaco di Carapelle Umberto di Michele, da Serafina Maria Concetta Stella, sindaco del Comune di Ortona, da Massimo Colia appunto, da Domenico Lasorsa, sindaco di Orta Nova, e da Rocco Calamita, sindaco di Sornara. Si legge nell'atto che chiedono la punizione del colpevole nel momento in cui saranno identificati e si oppongono sin da ora all'emissione del decreto penale di condanna. Anche l'associazione dei consumatori ADCUA onlus, guidata da Walter Mancini, fa sapere di aver presentato un esposto e questa mattina depositerà la richiesta di incontro con il Procuratore Capo allargata a tutti i cittadini che spontaneamente si sono riuniti in comitato. Mi chiedo cosa attenda il sindaco Landella ad emettere le stesse ordinanze che hanno emesso i suoi colleghi dei cinque reali siti sbotta Mancini, che parla di tema che investe anche il presidente della Provincia di Foggia, Nicola Gatta.

Buone pratiche di Protezione Civile: fine settimana con "Io non rischio" - Il Giornale del Molise

[Redazione]

APERTURA CAMPAGNA SABATO 12 OTTOBRE CAMPOBASSO PIAZZA V. EMANUELE ORE 11.00
COMUNICATO STAMPA: IO NON RISCHIO 2019. 12 e 13 Ottobre 2019 SABATO E DOMENICA Le Piazze INR della Regione Molise: Termoli Piazza V. Veneto (p.zza Monumento); Campobasso Piazza V. Emanuele (di fronte Municipio); Trivento Piazza Fontana; Castelpetroso Piazzale della Basilica; Isernia Piazza G.Uva; Bojano Piazza Roma; Campomarino il 12 Piazza Wojtila Il 13 Piazza Piazza Guardia Costiera (ex municipio); La campagna Io Non Rischio è una campagna di comunicazione nazionale sulle buone pratiche di protezione civile promossa dal Dipartimento della Protezione Civile assieme ad Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), Associazioni di Protezione Civile Regionali, Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), Reluis (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica) e Regioni. La Regione Molise Servizio di Protezione Civile partecipa alla Campagna Io Non Rischio dal 2011. Io Non Rischio è lo slogan della campagna: con questa esortazione si vuole attirare l'attenzione dei cittadini sulle buone pratiche da adottare per ridurre gli impatti. L'Italia è un paese particolarmente esposto ai rischi sia naturali che antropici. Tra i rischi naturali: il rischio sismico e i rischi alluvione e maremoto. La conoscenza e la consapevolezza dei rischi sono fondamentali nella riduzione degli impatti. Motore principale di questa campagna sono i Nostri Volontari delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile che incontrando i cittadini, illustrano loro i contenuti della campagna, anche attraverso il racconto delle loro esperienze dirette. L'Incontro avviene nelle Piazze sopra indicate ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE CHE TROVERETE NELLE VARIE PIAZZE: AVIS CAMPOBASSO CIVES CB-IS CISAR RADIOAMATORI CVP CAMPOMARINO SAE 112 TERMOLI AMPA MOLISE BOJANO ASS.NAZ. VVF ISERNIA E VENAFRO

Addio alla bella stagione, piogge e temporali in arrivo: le previsioni meteo

Addio alla bella stagione, piogge e temporali in arrivo: le previsioni meteo
Addio alla bella stagione, piogge e temporali in arrivo: le previsioni meteo

[Luigi Moccia]

Le previsioni meteo per la prossima settimana. Da domani Italia dirà (forse) definitivamente addio alla bella stagione. Arriverà una fase di maltempo che non solo porterà le piogge ma anche un brusco abbassamento delle temperature. Dalla prossima settimana una vasta area di bassa pressione in discesa dal Nord Atlantico investirà l'Italia. I primi effetti si vedranno già da lunedì con un rinforzo dei venti e le prime precipitazioni ci saranno su Friuli Venezia Giulia e la Liguria. Da martedì, invece, verso il Centro-Nord Italia potrebbero verificarsi forti temporali, con alto rischio di nubifragi. Le zone più a rischio al momento sono Liguria, Alto Piemonte e Lombardia. In serata le piogge si estenderanno a Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Toscana. Da mercoledì, invece, arriverà l'autunno a tutti gli effetti con temperature molto più basse in tutta Italia. Dal prossimo weekend si prevede un nuovo peggioramento. Le previsioni meteo per la prossima settimana. Da domani Italia dirà (forse) definitivamente addio alla bella stagione. Arriverà una fase di maltempo che non solo porterà le piogge ma anche un brusco abbassamento delle temperature. Dalla prossima settimana una vasta area di bassa pressione in discesa dal Nord Atlantico investirà l'Italia. I primi effetti si vedranno già da lunedì con un rinforzo dei venti e le prime precipitazioni ci saranno su Friuli Venezia Giulia e la Liguria. Da martedì, invece, verso il Centro-Nord Italia potrebbero verificarsi forti temporali, con alto rischio di nubifragi. Le zone più a rischio al momento sono Liguria, Alto Piemonte e Lombardia. In serata le piogge si estenderanno a Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Toscana. Da mercoledì, invece, arriverà l'autunno a tutti gli effetti con temperature molto più basse in tutta Italia. Dal prossimo weekend si prevede un nuovo peggioramento.

Fase due dopo la frana macerie da rimuovere

Possibili una decina di demolizioni. Interessato anche il sindaco

[Michele Selvaggi]

Possibili una decina di demolizioni. Interessato anche il sindaco MICHELE SELVAGGI POMARICO. Non c'è tempo da perdere. Nei giorni scorsi si è svolto un incontro tecnico, convocato dal sindaco, Francesco Mancini, per fare il punto della situazione e soprattutto per programmare un mirato piano di intervento per rimuovere le macerie della frana dello scorso gennaio. All'incontro, presenti rappresentanti della Università di Firenze con quella di Basilicata, il Centro nazionale delle ricerche di Tito scalo, l'Acquedotto Lucano, la Prefettura di Matera, Vigili del fuoco. Protezione Civile, per discutere della "Gestione emergenza nell'ambito delle attività del Centro operativo comunale". Presenti anche il vice del capo del Dipartimento nazionale di Protezione Civile e quattro tecnici incaricati della stessa struttura a testimonianza dell'impegno di Angelo Borrelli verso la città di Pomarico, visitata più volte dopo l'evento franoso. Terna principale dell'incontro, quello della rimozione delle macerie della zona rossa e quindi dare il via alla "fase 2". Ma dall'incontro sarebbe venuto fuori anche un altro dato, quello della previsione dell'abbattimento di almeno una decina di abitazioni rimaste miracolosamente in piedi a causa del disastro che ha colpito la zona e che comunque non offrirebbero garanzia di stabilità. Tra i proprietari destinatari delle probabili demolizioni ci sarebbe anche il primo cittadino (lui stesso ce lo ha confermato) che qui viveva con la sua famiglia, già compreso tra l'elenco degli sgomberati del dopo frana. Ovviamente il tutto farà parte di un progetto appositamente predi sposto e comunque farà seguito ad un ulteriore sondaggio sulla zona. In linea di massima, per quello che si è potuto capire, il via a ripulire la zona, entro il prossimo autunno, anticipando quello che normalmente la meteorologia ci riserva nei periodi a cavallo tra il fine autunno e inizio inverno, quando si fanno vive le prime piogge e le condizioni climatiche volgono al peggio. Una rimozione delle macerie che secondo lo stesso primo cittadino Mancini, dovrebbe avere la durata di qualche settimana, con l'area provvisoria di stoccaggio individuata nella zona Paip (area industriale della Manfredara) per poi passare direttamente alla fase progettuale con un piano specifico di intervento che dovrebbe comprendere il ripristino della viabilità e gli interventi necessari, in completa sicurezza, e, dove è possibile, per permettere alle famiglie degli sfollati di poter tornare nelle loro abitazioni. A tutto questo vanno aggiunti i provvedimenti predisposti dalla Regione, con l'annuncio da parte del presidente Bardi, a cui è attestata la delega specifica della Protezione Civile, della realizzazione di nuove case per sopperire alle criticità del dopo disastro, oltre all'anticipazione di una mirata campagna di indagini geologiche e di necessari studi geofisici per ridurre i rischi ancora esistenti. A tutto ciò occorre considerare l'attività assistenziale che verrà attuata attraverso la erogazione di contributi alla popolazione colpita e l'impegno per la sospensione del pagamento delle utenze dei fabbricati interessati di cui, ricordiamo, si era fatta portavoce anche la Adiconsum cittadina. NON CE PIÙ TEMPO Incontro tecnico convocato dal primo cittadino, alla presenza del vice di Borrelli, del Dipartimento nazionale di Protezione civile -tit_org-

Amalfi, "Io non rischio": Millenium in piazza per promuovere le buone pratiche di Protezione Civile

[Redazione]

Nella splendida cornice di Amalfi, festante per l'arrivo di Salvatore Cimmino, c'è chi è sceso in piazza stamattina per fare informazione e sensibilizzare sulle buone pratiche di Protezione Civile. La Pubblica Assistenza Millenium di Amalfi ha aderito per il sesto anno all'iniziativa Io non rischio, promossa per questo weekend dal Dipartimento di Protezione Civile, Anpas, Ingv, ReLuis e Fondazione Cima. Nello stand installato sul lungomare cittadino, erano il tecnico delegato per il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) Nicola Carrano e il vice-presidente della Millenium e consigliere nazionale dell'Anpas Antonio Acunto, con il sindaco di Amalfi Daniele Milano. Amalfi Io non rischio Questa è un'occasione per fare formazione, per spiegare le misure elementari di Protezione Civile spiega Daniele Milano e anche alcuni contenuti del piano di Protezione Civile Comunale, che ovviamente devono essere osservati in caso di emergenza, quindi un momento di informazione, di ascolto. Sono molto contento di questa giornata ci dice soddisfatto Acunto perché Anpas è una delle ideatrici della campagna Io non rischio, sposata dal dipartimento e poi estesa alle altre associazioni locali, oltre alla Croce Rossa. Ma ancora più contento sono per aver raggiunto questo obiettivo, perché è un percorso venuto da lontano, la Protezione Civile vent'anni fa non era conosciuta e per fortuna si è presa coscienza dell'esigenza, soprattutto di prevenire, che è la cosa più importante, sia per la campagna del dipartimento, che per la prevenzione locale. Ad Amalfi proseguirà questa importante campagna di informazione e formazione anche durante la settimana: venerdì 17 ottobre avrà luogo il progetto La Terravista da un professionista a scuola con il Geologo, con il coinvolgimento degli alunni del Marini-Gioia di Amalfi, con lo scopo di approfondire la conoscenza sul nostro territorio e i rischi, i corretti comportamenti da intraprendere in caso di necessità per mitigare le conseguenze sull'ambiente e i cittadini. L'appuntamento è agli Antichi Arsenali con la partecipazione del Comune di Amalfi, Istituto Scolastico Marini Gioia, la Pubblica Assistenza Millenium e dell'ordine Nazionale dei Geologi, rappresentato dal dott. Secondo Amalfitano. Più informazioni su Io non rischio P.A. Millenium Costa d'Amalfi protezione civile Antonio Acunto Daniele Milano Nicola Carrano Secondo Amalfitano Amalfi Costiera Amalfitana Accedi tramite Facebook

**Da Stigliano a Montescaglioso a Pomarico e Colobrarò, tanti casi preoccupanti
E` allarme per il pericolo frane***[Redazione]*

Da Stigliano a Montescaglioso a Pomarico e Colobrarò, tanti casi preoccupanti E` allarme per il pericolo frane Negli ultimi anni sono moltissime le realtà colpite dal dissesto e in cerca di aiuto. Una mappa ampia del dissesto non trascura la provincia di Matera. L'ultimo episodio è quello di venerdì a Colobrarò con la strada comunale che collega con la Sinnica che ha visto scendere via altri 40 metri circa di fronte. Una nuova pioggia che alza nuovamente l'allarme su quello che potrà accadere nei prossimi mesi. Già perché a Colobrarò, in una condizione già precaria e con una strada che già aveva dato segnali preoccupanti nel giugno scorso è bastata una pioggia di metà stagione per portare a questo nuovo crollo le cui conseguenze sembrano non essere immediatamente superabili. Ma questo non è l'unico caso. Perché di situazioni difficili che vivono oggi ancora un percorso di stato di emergenza, commissariamenti, ricostruzioni e ricerca di risorse ce ne sono davvero tanti. Partiamo oggi dalla strada chiusa a Colobrarò per poterci poi spostare a macchia di leopardo su gran parte del territorio provinciale dopo si vivono piccoli e grandi problemi. Dal gennaio scorso uno sforzo enorme per la ricostruzione dopo l'evento che ha colpito il paese lo vive Pomarico, cui si cerca di portar via le macerie ed entrare nel vivo della fase 2 per riuscire definitivamente a voltar pagina. Ma poi serviranno ancora risorse per poter completare i percorsi degli interventi da fare. Più vecchia la frana, molta strada ancora da fare anche a Montescaglioso. L'evento fa riferimento al 2013, i passi per la ricostruzione hanno subito qualche mutamento in positivo proprio nelle ultime settimane ma una svolta vera e propria ancora manca. Sono in arrivo almeno una prima parte delle risorse che mancano per poter intervenire e completare il progetto del bacino idrografico ma per i fondi complessivi che mancano bisognerà ancora aspettare.. Milioni di euro da trovare ancora. E passi avanti sta facendo dopo un lungo percorso di dissesto e difficoltà anche Stigliano si va avanti con un commissario che deve fronteggiare gli interventi previsti dallo stato di emergenza per la frana che c'è stata nel 2014. Situazioni diverse evidentemente ma con dei punti di contatto che mostrano l'estrema fragilità di un territorio che le piogge sottopongono ad un rapido sfaldamento che provoca di conseguenza questo tipo di sommovimenti. Per non parlare di altre situazioni di minore entità che pure si sviluppano lungo il resto della provincia e che in attesa dell'arrivo della stagione invernale lanciano un vero e proprio grido d'allarme rispetto a quello che potrà accadere nel prossimo futuro. Una guardia alta che obbliga ad interrogarsi e ad intervenire preventivamente per evitare aggravarsi delle difficoltà che già ci sono. La frana di sabato scorso a Colobrarò = -tit_org- E allarme per il pericolo frane